

COSTITUZIONE, PATTO DI CONVIVENZA E STORIA DEL PRESENTE

L'Isrec, grazie al finanziamento ricevuto dall'Assemblea legislativa della Regione Liguria, ha realizzato due importanti eventi a coronamento di una serie di iniziative dedicate al 70° anniversario della Costituzione italiana. La prima, di tipo istituzionale, avrà luogo Venerdì 19 ottobre (h. 16.30), presso la Sala Rossa del Comune di Savona con la conferenza del Prof. Enrico Grosso. La seconda, rivolta in particolare alle scuole, si svolgerà Lunedì 22 ottobre (h. 16.00), nella Sala mostre della provincia di Savona. Verranno presentati il nuovo Sito Isrec, il video promozionale realizzato con il contributo della Regione e il Corso di formazione dell'a.s. 2018/2019. Sarà possibile visitare l'allestimento dei Tabelloni didattici realizzati dalle classi coinvolte nelle attività formative sulla Costituzione ed esposti al pubblico anche Martedì 23 e Mercoledì 24 ottobre.

70° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE APPROVATA A GRANDE MAGGIORANZA DALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Venerdì 19 ottobre 2018, ore 16.30
Sala Rossa del Comune di Savona

Programma

Ore 16,30 - *Saluti:*

Teresa Ferrando

Presidente dell'ISREC della provincia di Savona

Alberto Marabotto

Consigliere del Comune di Savona

Introduzione:

Mario Lorenzo Paggi

Direttore scientifico dell'ISREC

Conferenza:

Enrico Grosso

Ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà
di Giurisprudenza dell'Università di Torino

1948-2018: nata per unire.

La Costituzione della Repubblica Italiana,
indispensabile strumento di integrazione politica
e sociale

Dibattito

Ore 18.30 - *Conclusioni*

L'OFFERTA DIDATTICO-FORMATIVA DELL'ISREC DI SAVONA

Lunedì 22 ottobre 2018, ore 16.00

Sala Mostre della Provincia di Savona, via Sormano 12

Programma

Ore 16.00 - *Saluto dell'Amministrazione Provinciale*

Introduzione

Teresa Ferrando

Presidente dell'ISREC della provincia di Savona

Relazioni

Ore 16.15 - *La Mostra dei tabelloni didattici
realizzati dalle classi coinvolte nelle
attività formative sulla Costituzione
(a.s. 2017/'18)*

Giosiana Carrara

Direzione didattica dell'ISREC

Ore 16.30 - *Proiezione del Video promozionale
del Corso Isrec*

Introduzione della Regista **Marta Arnaldi**

Ore 17.00 - *Presentazione del nuovo Sito Isrec e del
Corso di formazione dell'a.s. 2018/2019*
a cura di **Giosiana Carrara**

Ore 17.30 - *Conclusioni*

L'iniziativa è rivolta ai docenti della scuola di ogni ordine e grado,
ai quali sarà rilasciato regolare attestato di frequenza, agli studenti
interessati e alla cittadinanza.

La *Mostra dei tabelloni didattici* sarà visitabile dalle ore 16.00
di Lunedì 22 e resterà aperta anche nei giorni di Martedì 23 e di
Mercoledì 24 ottobre (ore 10.00-12.00 e 15.00-17.00).

Studi e ricerche sulla Resistenza e l'Età contemporanea

n. 55
Savona, ottobre 2018

Una costituzione per dare all'Italia unità al pluralismo delle forze sociali e politiche

[...] La democrazia costituzionale è qualcosa di più di un ordinamento genericamente fondato sul principio democratico. Non si limita a sancire il principio della sovranità popolare (come troppi oggi si affannano a urlare nelle piazze, reali e virtuali), ma espressamente subordina l'esercizio di tale sovranità alla Costituzione, sottoponendola quindi giuridicamente ai vincoli da essa stabiliti. E difatti il significato più profondo e duraturo dell'art. 1 della Costituzione non è, come molti semplicisticamente tendono a ritenere, la proclamazione dell'appartenenza della sovranità al popolo, ma al contrario proprio la limitazione di tale sovranità e la sua subordinazione alla Costituzione. Questo, del resto, è il pilastro fondamentale del costituzionalismo contemporaneo, inteso come filosofia politica, da chiunque esercitato, fosse anche il c.d. "popolo sovrano". La storia costituzionale della Repubblica ci insegna che ciò che tiene insieme la società, e che rappresenta il contenuto di legittimazione che una Costituzione può offrire, tanto all'esercizio dei poteri pubblici quanto all'esercizio delle libertà e dei diritti, non deriva la sua origine da un dato giuridico. Ha una base extra-giuridica che potremmo definire come "la conoscenza e la condivisione delle ragioni che conducono una comunità a sottoporsi a una legge fondamentale", e dunque a rinunciare alla facile ma pernicioso scorcio della mera attribuzione del potere al vincitore delle elezioni. Sotto questo profilo, la Costituzione riassume e illustra le ragioni dello stare insieme di una società, indipendentemente da chi ne occupi, pro tempore, le cariche di governo. [...]

Ebbene, la vera scommessa è che questa Costituzione continui a tenere, dopo che coloro che l'hanno scritta non ci sono più (non solo come persone fisiche, ma come forze politico-sociali, ideali, culturali), dopo che è cambiato il mondo, si sono imposte nuove idee, nuovi criteri di aggregazione, nuovi stili politici, nuove modalità di formazione del consenso.

Ed è la scommessa non sulla tenuta di un "pezzo di carta", per usare una metafora di Calamandrei, ma sulla permanente visibilità di un patrimonio storico e culturale che affonda le sue radici nelle origini dell'unità nazionale, rilegittimate dalla guerra di liberazione del 1943-45, la scommessa sulla capacità del paese di non disperdere questo patrimonio (perché un paese senza una storia e senza una cultura - anche se magari non lo sa o non riesce a prenderne consapevolezza - è un paese morto), e soprattutto la scommessa sulla capacità dell'Italia di non disperdere la memoria storica che testimonia il valore di quel patrimonio e che consente di trasmetterlo, al di là delle contingenze, da una generazione all'altra.

Enrico Grosso

Costituzione, patto di convivenza e storia del presente

L'offerta didattico-formativa dell'Isrec di Savona

La proposta della Sezione didattica dell'Isrec trae ispirazione dal 70° anniversario della Costituzione italiana, a cui vogliamo guardare come al modello normativo imprescindibile, posto a fondamento del nostro vivere civile, sociale e politico. Questa esigenza si è concretizzata in un progetto formativo di durata triennale, avviato nell'anno scolastico 2017/2018 con il Corso di aggiornamento sul tema *Costituzione, patto di convivenza e storia del presente*, primo tratto di un "itinerario esplorativo" condotto nella contemporaneità, entro l'attualità di un tempo che, come docenti, benché da più parti sollecitati a farlo, difficilmente riusciamo a svolgere.

Il Corso, comprensivo di incontri frontali in presenza e di approfondimenti individuali e/o di gruppo, aveva lo scopo di individuare temi e problemi riconducibili a brevi percorsi didattici attuati dagli insegnanti e inseriti nel curriculum. L'esito di questa azione educativa, che ha coinvolto quasi un centinaio di iscritti e un numero ancora maggiore di classi, è attestato sia dalla Mostra dei tabelloni didattici prodotti dagli alunni dei docenti coinvolti nel Corso, che sarà allestita nella Sala della provincia di Savona il 22, 23 e 24 ottobre, sia dal Video promozionale dell'Isrec, realizzato dalla regista Marta Arnaldi, che verrà proiettato nella stessa sala Lunedì 22 ottobre. Ma questi materiali non sono che la vetrina di un'assai più ampia serie di azioni formative scaturite dalla riflessione sui contenuti del progetto.

Quest'anno, in coerenza con le linee già tracciate, focalizzeremo il lavoro di formazione sulla comunicazione storica e le distorsioni a cui di frequente è soggetta. Inevitabilmente, dunque, richiameremo problematiche attuali ed inquietanti sui complessi rapporti tra verità, menzogne e rimozioni nella storia contemporanea. Il Corso, il cui programma verrà presentato Lunedì 22, si svolgerà tra novembre 2018 e marzo 2019 e terrà conto non solo dell'analisi storica dei processi di negazionismo del passato (e del presente) ma anche delle modalità tramite le quali "la rete" - e le risorse ch'essa offre - affronta oggi problematiche di interesse storico.

L'obiettivo è dunque di discuterne con i docenti, asse portante della scuola, e di curvare queste tematiche in senso didattico, perché è la scuola, prima di ogni altra istituzione, il luogo adatto in cui può attecchire quell'idea di cittadinanza che fa crescere e sostanzia l'utopia di un'educazione generale.

Giosiana Cararra

Quaderni savonesi. Studi e ricerche sulla Resistenza e l'Età contemporanea.

Anno 23, Nuova Serie n. 55 ottobre 2018.
Autorizzazione del Tribunale di Savona n. 463 del 27.8.1996. Poste Italiane S.p.A. sped. abb. postale - 70%
-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46). Direzione commerciale: Business Savona.
Direttore: **Teresa Ferrando**
Direttore Responsabile: **Mario Lorenzo Paggi**

Redazione: ISREC della provincia di Savona, via Maciocio 21/R, 17100 Savona, telefono e fax 019.813553
isrec@isrecsavona.it www.isrecsavona.it

Stampa: Coop Tipograf, corso Viglienzoni 78/R, Savona

I dati riferiti ai destinatari dei "Quaderni savonesi" vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione a mezzo servizio postale e non vengono ceduti a terzi per nessun motivo.
